



Progetto Educativo

La scuola d'infanzia Cucciolo ha come fine educativo lo sviluppo armonico delle potenzialità dei bambini che in questa fase di vita si stanno avviando alla presa di coscienza di se stessi, degli altri e del mondo che li circonda. Inoltre, la scuola Cucciolo si pone come obiettivo quello di promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai 3 ai 6 anni di età, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita di comunità.

LA SCUOLA D'INFANZIA

La scuola d'Infanzia Cucciolo accoglie 43 bambini suddivisi in due classi eterogenee, la sezione dei "piccoli gialli" e la sezione dei "piccoli blu". Gli spazi a disposizione dei bambini sono stati completamente riprogettati nel progetto "sezioni aperte".

Le "sezioni aperte" nella scuola dell'infanzia sono un approccio educativo basato sulla flessibilità organizzativa e didattica. In questo modello, le attività non sono vincolate a un singolo gruppo di bambini o a una singola sezione, ma vengono organizzate in modo che essi possano interagire e partecipare a diverse esperienze educative con coetanei e bambini di altre sezioni.

Caratteristiche principali delle sezioni aperte sono una interazione tra gruppi diversi, una flessibilità organizzativa, una profonda personalizzazione dell'apprendimento, la presenza di ambienti educativi diversificati. I bambini imparano ad interagire con un numero maggiore di coetanei, sviluppando abilità sociali e capacità di lavorare in gruppo. Partecipare ad una varietà di attività e incontrare diversi stili di insegnamento stimola lo sviluppo cognitivo e creativo. In ultimo i bimbi imparano a muoversi in ambienti diversi, sviluppando autonomia e capacità di adattarsi a situazioni nuove.

Le sezioni aperte rappresentano un modello educativo dinamico, che mira a offrire un'esperienza di apprendimento più ricca e variegata, mettendo al centro il bambino e il suo sviluppo integrale.

Se le condizioni meteorologiche lo permettono l'esperienza educativa potrà svolgersi anche all'aperto, utilizzando la nuova sezione completamente "open air", il cortile, oppure programmando uscite didattiche, applicando in parte la filosofia dell'outdoor education. Un approccio educativo che utilizza l'ambiente naturale come spazio di apprendimento. Parchi, boschi, giardini, cortili scolastici, e altri spazi naturali vengono utilizzati per promuovere l'educazione attraverso l'esperienza diretta e il contatto con la natura.

LA NOSTRA GIORNATA

La routine quotidiana prevede ritmi regolari che, una volta acquisiti, danno al bambino sicurezza, stabilità e tranquillità. La giornata è così suddivisa:

- h. 7.00/8.00: pre-scuola.. I bambini della scuola dell'infanzia, all'interno dei locali del nido, vivranno un'esperienza 0/6 quotidiana (gioco simbolico, musica, letture..)
- h. 8.00/9.00: ingresso, accoglienza e gioco libero nella sezione al primo piano
- h. 9.00/9.30: prima proposta di "sezioni aperte"
- h. 9.30/10.00: routine del bagno e circle time
- h. 10.00/11.30: attività didattica
- h. 11.30/12.00: routine del bagno
- h. 12.10 /13.00 pranzo
- h. 13.00/13.20: routine del bagno e lavaggio denti
- h. 13.00: prima uscita
- h. 13.00/14.30 riposino/ gioco libero
- h. 14.45: routine del bagno
- h. 15.00: merenda
- h. 15:30/15.45: gioco libero
- h. 15.45/16.00: seconda uscita
- h. 16.00/18.00: post-scuola. I bambini della scuola dell'infanzia, all'interno dei locali del nido, vivranno un'esperienza 0/6 quotidiana (gioco simbolico, musica, letture..)

L'AMBIENTAMENTO

E' un momento molto importante e delicato che prevede l'adattamento del bambino ad un contesto diverso da quello familiare. La gradualità dell'inserimento favorisce il distacco del bambino dai genitori, il riconoscimento di un nuovo contesto ambientale ed il consolidamento dei momenti di routine giornaliera (accoglienza, attività, igiene, pranzo, nanna, merenda) che sono molto rassicuranti per il piccolo.

E' previsto un periodo di inserimento di almeno 6 giorni e comunque sempre commisurato alle necessità del bambino. Solo per i bambini del primo anno, la presenza del genitore è richiesta per i primo giorno, poi è necessaria la sua reperibilità. L'inserimento avverrà quanto più possibile in modo graduale, aumentando il tempo di permanenza del bambino a scuola.

Calendario ambientamento:

- giorno 1: (h. 18.00/19.00) gioco pomeridiano con la presenza del genitore
- giorno 2. (h. 10.00/11.00) partecipazione alle attività senza genitori
- giorno 3 (h. 9.35/11.00) partecipazione alle attività senza genitori
- giorno 4 (h. 9.35/11.30) partecipazione alle attività senza genitori
- giorno 5 (h. 9.35/12.45) partecipazione alle attività e al pranzo senza genitori
- giorno 6 (h. 9.35/12.45) partecipazione alle attività e al pranzo senza genitori
- giorno 7 come da richiesta

Per i bambini interni, cioè quelli che passano dal nido d'infanzia Cucciolo alla scuola d'infanzia Cucciolo, è previsto il progetto continuità, che ha come obiettivo quello di facilitare il passaggio tra i due ambienti, garantendo la massima continuità educativa.

OBIETTIVI

La scuola d'infanzia vede il bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i coetanei, con gli adulti, con l'ambiente e con la cultura.

In questo quadro, la scuola deve consentire ai bambini che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine di: identità, autonomia e competenza .

I.Maturazione dell'identità

Il rafforzamento dell'identità personale del bambino avviene sotto differenti profili. Il bambino conquista sicurezza di sé e fiducia nelle proprie capacità, acquisisce stima di sé e sviluppa la capacità di esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni per vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi. Conquista la fiducia nelle proprie possibilità ed acquisisce la capacità di rendersi sensibile ai sentimenti degli altri, sviluppando relazioni sociali, affettive, ed emotive.

Conquista dell' autonomia

Il bambino è aiutato a sviluppare la capacità di agire, di sapersi muovere nello spazio circostante, di compiere scelte autonome in contesti di relazioni con adulti e con coetanei, ed in contesti di regole. Ciò avviene attraverso l'organizzazione della giornata nella scuola dell'infanzia, che prevede routines ed azioni quotidiane che costituiscono “ l'orologio orientativo” del bambino e fungono da elementi rassicuranti sia sul piano affettivo-emotivo sia sul piano dell'autostima come ad esempio l'accoglienza al mattino, il ritrovarsi insieme agli altri bambini attorno all'insegnante per iniziare la giornata, il pasto, il riposo pomeridiano, i passaggi rituali del bagno per curare l'igiene personale.

La scuola d'infanzia inoltre occupa tre anni di vita molto importanti per lo sviluppo sociale del bambino, in quanto gli offre un contesto relazionale significativo. Insieme ai compagni, ogni bambino fa l'esperienza della condivisione della figura adulta, sperimenta dinamiche sociali di gruppo e di collaborazione, impara a risolvere positivamente i conflitti; individua figure amicali indispensabili per la costruzione dell'idea dell'altro. In tal modo la scuola e la formazione del gruppo, costituiscono un obiettivo primario di crescita anche attraverso la collaborazione scuola- famiglia.

I.Sviluppo della competenza

Le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive vengono consolidate nel bambino, impegnandolo nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza, di esplorazione e di ricostruzione della realtà. Viene mantenuto vivo il suo desiderio di conoscere, che è alla base degli apprendimenti presenti e futuri.

Nella scuola d'infanzia Cucciolo, le attività nascono dalle esperienze concrete dei bambini, solitamente connesse ad importanti episodi di vita familiare, che stimolano il bambino a scoprire “cose” nuove. Sono le attività che costruiscono le competenze, in

quanto permettono al bambino di sperimentare e di scoprire la creatività cogliendone i suoi vari risvolti. Esse tendono a far operare il bambino concretamente, a contatto con le materie prime, con gli oggetti e con la realtà, poiché attraverso le mani, il corpo ed il movimento, egli sperimenta e immagazzina idee e sensazioni che sono alla base di ogni sapere.

I LABORATORI

Le attività quotidiane permettono al bambino di raggiungere gli obiettivi sopra descritti. Attraverso le attività didattiche svolte giornalmente infatti, il bambino si esprime, sviluppa il suo apprendimento, acquisendo anche le strumentazioni linguistiche e le regole, e persegue i suoi traguardi formativi, in un contesto controllato dall'insegnante, ma che lo coinvolge attivamente.

L'organizzazione dell'attività si fonda su una continua flessibilità operativa e didattica in relazione ai diversi ritmi, ai tempi ed agli stili di apprendimento, oltre che alle motivazioni e agli interessi dei bambini.

-Laboratorio di circomotricità (in collaborazione con l'associazione Giocolarte)

La circomotricità è un'attività motoria ed educativa che trae dalle arti circensi un insieme vastissimo di stimoli. Il circo è gioco in movimento ed attraverso esso si è in grado di sviluppare competenze in differenti aree. Le discipline circensi possono vantaggiosamente essere parte di un percorso di crescita equilibrato: attraverso la circomotricità il bambino sviluppa una consapevolezza e una padronanza del proprio corpo e delle proprie azioni, in supporto allo sviluppo armonico della propria personalità. La circomotricità rappresenta un momento ludico in cui apprendere schemi motori di base attraverso l'utilizzo del gioco simbolico con attrezzi circensi come strumento pedagogico.

-Laboratorio di pittura e disegno

Il laboratorio prevede diversi percorsi che coinvolgono i bambini nell'osservazione e nella scoperta dei colori, dei diversi materiali da manipolare e dei molteplici mezzi da usare con tante tecniche. La curiosità è costantemente stimolata.

-Laboratorio di musica

Il laboratorio ha come obiettivo principale quello di offrire ai bambini la possibilità di socializzare facendo "musica insieme" stimolando la creatività, sperimentando e ricercando nel mondo dei suoni, in un contesto ludico, dove corpo e mente si muovono insieme, dove la componente relazionale è molto importante. Le proposte coinvolgono diverse funzionalità: ascolto, esecuzione e composizione. L'insegnante è una figura che affianca il bambino nella sua progressiva scoperta del suono, offrendogli nuove occasioni di sperimentazione.

-Laboratorio di lingua inglese

L'insegnamento di una seconda lingua, in particolare della lingua inglese, in età prescolare, quando le connessioni neurologiche del bambino sono in formazione, favorisce lo sviluppo generale del bambino, il suo potenziale affettivo, sociale e cognitivo, abituandolo al pensiero flessibile.

Conoscere una seconda lingua consente inoltre di promuovere atteggiamenti sociali più positivi, risolvere svantaggi socio-linguistici, fornire una maggiore consapevolezza della lingua materna, rafforzare l'accoglienza di altre culture e promuovere una migliore crescita personale. La neurolinguistica insegna che non essendosi ancora ben radicati nel bambino i suoni per i più piccoli e i significati per i più grandi della lingua madre, c'è più facilità a riprodurre fonie diverse. Il laboratorio di inglese della nostra scuola ha quindi come finalità quella di educare alla lingua inglese e trasmettere la corretta acquisizione

dei contenuti attraverso l'approccio learning by doing, con l'utilizzo di attività ludiche e creative.

-Laboratorio di educazione civica

Con la legge 92/19 è stata introdotta l'educazione civica nella scuola dell'infanzia, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

-Laboratorio di lettura

La scuola d'infanzia Cucciolo si può definire come "un costante laboratorio di lettura a 360 gradi", in quanto si lavora costantemente con gli albi illustrati, che sono ormai parte integrante della didattica. Crediamo fortemente nella lettura come strumento indispensabile per lo sviluppo cognitivo ed emotivo dei piccoli, perché un bambino che riceve letture quotidiane acquisirà un vocabolario più ricco, avrà più immaginazione, si esprimerà meglio e sarà più curioso verso il mondo che lo circonda. Leggere ad alta voce è un'esperienza piacevole, crea l'abitudine all'ascolto, aumenta la capacità di attenzione e accresce il desiderio di imparare a leggere quando il bambino sarà più grande.

-Laboratorio di coding

Fare coding significa mettere i bambini in condizione di eseguire o inventare una serie di istruzioni in sequenza per raggiungere un obiettivo; in altre parole è costruire, risolvere, ragionare... è sviluppare il pensiero computazionale. Attraverso attività divertenti e coinvolgenti di coding, tinkering, creatività digitale e microrobotica educativa ricorrendo a simpatici robot quali Ozobot o Doc, i bambini, in un clima di condivisione e collaborazione, maturano e consolidano alcune abilità di base proprie della scuola dell'infanzia come l'orientamento nello spazio, la lateralità, la creatività, il pensiero logico-deduttivo, il pensiero computazionale dando avvio allo sviluppo di competenze digitali.

L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di insegnamento/ apprendimento innovativo, coinvolgente, attento alle esigenze degli alunni e rappresenta un valore aggiunto alle tradizionali modalità di lavoro dell'insegnante rendendo anche la scuola dell'infanzia viva, partecipe e protagonista dell'epoca storica in cui è contestualizzata.

-Laboratorio di cucina

La finalità del progetto è quella di ridare al bambino spontaneità nell'approccio al cibo, alla luce di nuove esperienze sensoriali.

La cucina è una scuola, dove si incontrano nuovi odori e sapori; dove si mettono in pratica i primi rudimenti di matematica (attraverso le quantità dei cibi), dove si comprende l'importanza delle regole, dove si scoprono relazioni di causa ed effetto, dove si impara l'uso di strumenti e si arricchisce il proprio vocabolario. E' l'ambiente dove i bambini possono esprimere la propria creatività impastando, mescolando, utilizzando strumenti da cucina e dove le sostanze si trasformano acquistando gusto e profumo. La cucina Infine, è il luogo magico dove ci si può sentire alchimisti; ma è anche il luogo dove il bambino

deve imparare a riconoscere e gestire pericoli e rischi, acquisendo comportamenti corretti.

ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO

Si attribuisce grande importanza alla collaborazione tra famiglia ed educatore, poiché quest'ultime sono viste come due figure adulte e parallele, ognuna delle quali si occupa del bambino in ambienti distinti.

La scuola d'infanzia sarà coordinata da un'educatrice con funzioni di coordinamento del gruppo di lavoro e di supervisione. La coordinatrice, la dott.ssa Chianale, è anche la figura di riferimento dei genitori all'interno della scuola d'infanzia, per qualunque tipo di comunicazione o problema si presenti.

Riunioni

All'inizio dell'anno scolastico dopo gli inserimenti, viene organizzata una riunione con i genitori per discutere l'andamento degli inserimenti e la programmazione. E' un momento importante per instaurare rapporti tra genitori, attivando confronti e discussioni e condividendo le proprie esperienze.

Colloqui

Una volta all'anno, attraverso i colloqui, i genitori hanno la possibilità di verificare i progressi fatti dai propri figli, scambiare informazioni con le educatrici o discutere di eventuali problematiche. Le educatrici sono tuttavia disponibili in qualunque momento su richiesta del genitore.

Giornate con la famiglia

Nella scuola Cucciolo, la famiglia è vista come una componente chiave della comunità educativa, con un ruolo attivo e collaborativo nella crescita e nello sviluppo del bambino. La partnership tra scuola e famiglia è costruita sulla base di rispetto, fiducia e comunicazione continua. Giornate di lavoro e di svago sono fondamentali per il nostro progetto educativo.
